

In edilizia crescono posti di lavoro e cantieri

Costruzioni, raddoppiati cantieri e posti di lavoro

Nucci a pag. 56

Il report di Ance. Numeri in crescita



Il futuro dell'economia



Peso: 54-1%, 55-48%

Costruzioni, più lavoro e raddoppio dei cantieri con i nuovi investimenti

► Report Ance: addetti e ore lavorate salgono di oltre il 150 per cento ► In provincia di Perugia crescita migliore che a Terni

IL FOCUS

PERUGIA Il comparto costruzioni si conferma elemento portante dell'economia umbra nella quale riveste un ruolo più importante rispetto al resto del Paese. Lo dicono le cifre del report semestrale di Ance Umbria che in termini di investimenti vede il settore conquistare una fetta del 11,3% del Pil regionale, oltre il doppio rispetto al dato nazionale (5%). «Questo dato ci fornisce una evidente indicazione sull'importanza del settore per l'economia umbra», si legge nel report. La salute dell'edilizia è stata al centro di un evento dedicato anche alla sostenibilità, segmento che può offrire numerosi vantaggi competitivi.

IL QUADRO ECONOMICO

L'importanza del settore per l'economia umbra è corroborata dai dati sul lavoro. Nel 2023, quasi il 23% degli occupati nel settore industriale lavorava nelle costruzioni, con una leggera crescita rispetto all'anno precedente. In tutto, il settore rappresenta il 6,5% del totale degli addetti attivi in tutti i settori economici della regione e il trend positivo è proseguito nei primi mesi del 2024. Tra ottobre 2023 e aprile 2024, le ore lavorate nel settore sono aumentate del 15,2% in provincia di Perugia e del 7,8% in provincia di Terni, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ancora più significativa è stata la crescita della massa salariale: +17,8% a Perugia e +10,5% a Terni, indicando non solo un aumento dell'attività,

ma anche un miglioramento delle condizioni retributive dei lavoratori. L'occupazione ha seguito questo trend positivo, con un aumento medio degli operai attivi dell'11% a Perugia e del 5,1% a Terni nei primi quattro mesi del 2024. Il tessuto imprenditoriale si è mostrato resiliente, con una crescita del 3,2% nel numero di imprese attive a Perugia, mentre Terni ha registrato una leggera flessione del 2%. Dati in chiaro-scuro dal mercato immobiliare residenziale che nel 2023 ha continuato a mostrare segni di rallentamento. Lo scorso anno le compravendite sono diminuite del 12,7% in provincia di Perugia e dell'11,8% in provincia di Terni, con un calo più marcato nelle due città maggiori. Ciononostante, la domanda abitativa rimane alta, con il 9% delle famiglie umbre che desiderano cambiare casa per un'abitazione più grande. Ma il 20% e il 28% dei nuclei lamentano problemi ambientali e di collegamento. «Una ripresa del mercato immobiliare potrebbe ricevere nuovi stimoli dall'implementazione di politiche territoriali di riqualificazione attente a una più efficiente organizzazione degli spazi urbani e pianificazione dei trasporti», è stato osservato. Elementi di vitalità dai lavori pubblici, visto che la spesa in conto capitale dei comuni umbri è aumentata del 49,5% nel 2023, raggiungendo quasi 232 milioni di euro. Un trend confermato nel primo trimestre 2024, con un ulteriore incremento del 46,1% rispetto al 2023.

LA SOSTENIBILITÀ

La sfida green è stata affrontata dagli esperti intervenuti al convegno, nel quale sono stati affrontati temi come i protocolli di sostenibilità per infrastrutture ed edifici - anche in fase post sisma, le Dichiarazioni ambientali di prodotto (Epd) e la misurazione della sostenibilità di un'opera in fase di progettazione. È stata inoltre sottolineata l'importanza dell'edilizia sostenibile come valore aggiunto e grande opportunità per le imprese, vista la disponibilità dei fondi Pnrr. Nella sezione Essere sostenibili per essere competitivi oggi, sono stati portati anche esempi di best practice. Lorenzo Orsenigo, presidente dell'Associazione infrastrutture sostenibili, ha parlato di rispetto della biodiversità, dell'analisi di resilienza di un'opera rispetto ai cambiamenti climatici, per capire quanto un'opera potrà essere efficace e utilizzabile sul territorio. Claudio Arcovito,



Peso: 54-1%, 55-48%

responsabile sostenibilità Anas ha parlato dell'impatto sulle infrastrutture stradali (vedi asfalto bianco per limitare il calore sprigionato), Daniela Putzu, responsabile Gestione terre e progettazione ambientale cantieri di Italferr ha portato all'attenzione alcuni esempi di cantieri sostenibili nelle ferrovie, Gianpaolo Pilloni, ceo GP Project, ha invece descritto i vantaggi degli edifici a emissioni quasi zero por-

tando l'esempio di una scuola in costruzione a Sarzana.

Fabio Nucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«I DATI DIMOSTRANO L'IMPORTANZA DEL SETTORE PER L'ECONOMIA DELL'UMBRA»

Il settore Costruzioni in Umbria

| Voce | Indicatore | Umbria | Italia |
|----------------------------------|------------------|---------|---------|
| Investimenti | quota Pil (2023) | 11,30% | 5,00% |
| | | Perugia | Terni |
| Ore lavorate | var. annuale* | 15,20% | 7,80% |
| Massa salari | var. annuale* | 17,80% | 10,50% |
| Lavoratori medi attivi | var. annuale* | 12,20% | 6,10% |
| Imprese medie attive | var. annuale* | 3,90% | -1,00% |
| Trend compravendite residenziali | var. 2022/2023 | -12,70% | -11,80% |

* dato riferito al periodo ott.-apr. 2023 e 2024



Fonte: Centro studi Ance

Withub



Peso:54-1%,55-48%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.